# REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI CABINA DI REGIA

Approvato con deliberazione commissariale n. 20 del 09.05.2016

#### Art. 1. Inquadramento normativo

- 1. Il presente regolamento è emanato per disciplinare gli accordi ex art. 15 della L. 241/90 tra l'AATO e i Comuni consorziati finalizzati all'espletamento delle attività di Cabina Regia.
- Ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. 152/2006 per ogni opera che gli enti locali realizzano nel settore acquedottistico-idrico-fognario e depurativo deve essere reso specifico parere di compatibilità con il Piano d'Ambito;
- 3. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 152 del D.lgs. 152/2006 l'Autorità di Ambito ha facoltà di accesso e verifica alle infrastrutture idriche, anche nelle fase di realizzazione.
- 4. Con le deliberazioni commissariali n. 36 del 17.11.2014 si è provveduto all'approvazione dello schema di accordo per la costituzione di una Cabina di Regia e con la deliberazione commissariale n.1 del 16.01.2015 si è disciplinata la gestione delle somme.

#### Art. 2. Campo di applicazione

- 1. Le attività, da porre in essere per l'esecuzione della Cabina di Regia sono le seguenti:
  - individuazione delle corrette modalità di attuazione dell'intervento;
  - verifica, in sede di indizione e svolgimento della gara, che il progetto assentito sia conforme al parere di compatibilità al Piano d'Ambito rilasciato;
  - controllo sulle attività e condizioni, attraverso il rilascio di nuovi pareri, perizie di varianti, sospensioni o riprese dei lavori, possono comunque incidere sulla compatibilità dell'intervento con la pianificazione dell'ATO.
  - controllo sulla rispondenza tra il risultato finale dell'intervento finanziato, realizzato con il parere rilasciato da questa Autorità di Ambito, ed eventuali aggiornamenti/varianti in corso d'opera.
- 2. Le attività da espletare e tutti gli aspetti connessi vengono disciplinate nell'apposita convenzione sottoscritta tra l'AATO e il Comune.

La Convenzione deve necessariamente contenere:

- a. i riferimenti alle delibere di approvazione del progetto, agli atti di designazione e al parere di compatibilità al Piano d'Ambito;
- b. le modalità attuative della Cabina di Regia;
- c. le modalità di cooperazione tra il RUP comunale ed il funzionario designato dell'AATO;
- d. il compenso da conferire all'AATO

#### Art. 3. Quantificazione

- 1. I Comuni, a conclusione dei lavori di cui in epigrafe, corrisponderanno all'AATO un compenso calcolato sul valore dell'opera nella misura dello 0,25% (oltre IVA, cassa e contributi come per legge) per ogni milione di euro e sua frazione prevedendo l'inserimento di tale importo nel quadro economico rimodulato a seguito della conclusione della gara, nella voce Spese Generali, e sempre nel rispetto dell'incentivo per i pubblici dipendenti riconosciuto nel proprio Regolamento Comunale.
- 2. Tale impegno di spesa sarà riconosciuto nel Quadro economico dell'intervento rimodulato a valle dell'aggiudicazione dei lavori, nella voce Spese Generali e comunque nel rispetto dell'incentivo riconosciuto ai tecnici pubblici dipendenti e quindi nella misura del 2%.
- 3. La ripartizione della somma di cui al punto 1 tra i funzionari designati verrà corrisposta con le seguenti modalità:

Ruolo	Percentuale	
Funzionario tecnico delegato per la Cabina di Regia	65%	
Struttura di supporto al funzionario tecnico	15%	
Oneri per l'acquisto di beni e tecnologie varie da riservare all'Ente	20%	
Cheff per racquiste at bern e technologie varie da riservare an Ente		

# Art. 4. Conferimento degli incarichi

- 1. Gli affidamenti delle attività di Cabina di Regia sono effettuati con provvedimento del Presidente, garantendo l'opportuna rotazione del personale incaricato.
- 2. Con provvedimento motivato l'incarico può essere modificato o revocato in ogni momento; con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in relazione alle attività espletate, è stabilita l'attribuzione del compenso a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo.
- 3. I dipendenti individuati sottoscrivono per accettazione l'atto di incarico dopo essere stati consultati e previa visione della natura dello stesso, delle percentuali spettanti, della tempistica e delle modalità di esecuzione.
- 4. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale.
- 5. Le somme complessivamente corrisposte nel corso dell'anno al singolo dipendente non possono comunque superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

# Art. 5. Termini per le prestazioni

- Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, con riferimento al cronoprogramma dell'opera da realizzare.
- 2. In linea generale le attività da effettuare, con indicazioni della relativa percentuale da corrispondere, possono essere così suddivise:

FASE	ATTIVITÀ DA SVOLGERE E SVOLTE NELLA CABINA DI REGIA	% fasi	
	Controllo del <b>progetto messo a base di gara</b> con il progetto originario su		
	cui è stato rilasciato il parere.		
_	2. Controllo <b>progetto aggiudicatario</b> con eventuali varianti migliorative e		
I	aggiornamento del parere, se necessario.	25%	
	3. Controllo della presenza di varianti in corso d'opera.		
	4. Controllo Cronoprogramma e eventuali proroghe dei tempi sui lavori.		
	5. Controllo inizio dei lavori		
II	6. Controllo stati di avanzamento dei lavori eseguiti (ad esclusione della	20%	
	contabilità spettante alle figure preposte)		
III	7. Controllo Ultimazione dei Lavori	30%	
	8. Redazione della scheda sintetica della Cabina di Regia		
IV	9. Redazione Relazione conclusiva Cabina di Regia	25%	

## Art. 6. Pagamento del compenso

1. Il pagamento dei compensi per le attività delle Cabine di Regia è disposto con specifica determinazione del Direttore Generale, previa presa d'atto dei verbali redatti in occasione dei sopralluoghi comunali e soltanto a seguito dell'avvenuta liquidazione da parte del Comune dell'importo dovuto e previsto nel Quadro Economico dell'intervento.

## Art. 7 Entrata in vigore

- 1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della relativa delibera di adozione.
- 2. Lo stesso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, nella relativa sottosezione.